

SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

3.A. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.A.1 Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario.

La scuola di Specializzazione, denominata prima come Cardiologia e negli ultimi 10 anni come Malattie Apparato Cardiovascolare, esiste a Catania sin dagli anni 80 ed ha portato al conseguimento del titolo di Specialista numerosissimi Cardiologi, impiegati attualmente sia in Regione che fuori Regione.

Presso la struttura a cui afferisce la Scuola, oltre alla normale attività clinica, vengono svolte tutte le più moderne procedure di Cardiologia Interventistica e strutturale, a cui tutti gli Specializzandi vengono progressivamente avviati, fino all'acquisizione della completa autonomia.

3.A.2 Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (*descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.*)

La struttura presso cui ha sede la Scuola di Specializzazione possiede un'aula dedicata all'attività frontale e diverse postazioni con computer dedicati all'accesso alla biblioteca informatizzata dell'Università di Catania ed a tutte le più importanti banche dati nazionali ed Internazionali.

Inoltre la Divisione di Cardiologia dove ha sede la Scuola è dotata delle più moderne attrezzature per la diagnostica Cardiologica sia non invasiva che invasiva e per l'attuazione di tutte le procedure di Cardiologia interventistica, in diretta collaborazione anche con la Divisione di Chirurgia Cardiaca.

3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.B.1 Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

Le malattie cardiovascolari costituiscono la causa principale di morte, la causa più frequente di ricovero ospedaliero e una delle cause più importanti di invalidità. In particolare le patologie correlate all'invecchiamento della popolazione, quali lo scompenso cardiaco, la fibrillazione atriale e la stenosi aortica degenerativa negli ultimi decenni sono progressivamente aumentate in modo significativo, contribuendo a provocare in età avanzata, disabilità e deficit delle funzioni cognitive. Contemporaneamente, con l'evoluzione tecnologica, si sono affermate sempre più diverse possibilità di trattamento risolutivo, anche con approccio interventistico, di tali patologie, interventi che nel corso degli anni continuano a mostrare una crescente validità. E' pertanto sempre più importante avere numerosi Cardiologi ed in particolar modo figure formate all'utilizzo di tali metodiche, figure che la nostra Scuola è pienamente in grado di fornire

3.B.2 Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

3.B.2.1 *Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:*

La Scuola di Malattie Apparato Cardiovascolare è articolata in 4 anni di corso, per un totale di 240 CFU, di cui 43 destinati ad attività frontale.

3.B.2.2 *Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:*

Tenendo presente lo statuto che regola le attività della Scuola, e che prevede che gli specializzandi possano passare fuori dalla sede della Scuola al massimo 18 mesi, tutti gli studenti che lo desiderano passano questo periodo presso altre Scuole di Specializzazione o altre strutture

all'Estero, dove approfondiscono un aspetto della loro formazione, pubblicando spesso lavori scientifici o completando il loro percorso con la tesi di specializzazione.

3.B.2.3 Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:

Tutti gli Specializzandi svolgono la loro attività sempre in affiancamento con un medico strutturato, che li guida nella loro formazione, e con il Direttore ed i Docenti della Scuola che fanno attività assistenziale cardiologica

3.B.2.4 Modalità di predisposizione della tesi di specializzazione:

L'argomento della tesi di specializzazione viene scelto dallo Specializzando sulla base dell'interesse che ha nei confronti di particolari procedure o di protocolli di ricerca; viene supportato nella stesura dal Docente che si occupa della metodica e/o della ricerca da lui scelta. Tutte le tesi sono sperimentali e basate su casistica della struttura presso cui ha sede la Scuola o presso cui lo specializzando completa il suo periodo di formazione.

3.B.3 Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

Con le strutture presso cui gli specializzandi scelgono di andare ad approfondire metodiche diagnostiche e temi di ricerca, per il periodo massimo previsto di 18 mesi, si attiva un processo di scambio costante di informazioni e spesso anche collaborazioni di ricerca.

3.B.4 Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

Gli specializzandi frequentano la Scuola di Malattie Apparato Cardiovascolare, durante il loro periodo di formazione seguono un percorso che passa progressivamente dall'acquisizione del contatto con il paziente, con la conoscenza progressiva delle patologie cardiovascolari, all'esecuzione di tutte le metodiche diagnostiche non invasive ed all'acquisizione della dimestichezza con il trattamento farmacologico di tutte le patologie, fino all'acquisizione della capacità di eseguire le procedure diagnostiche e terapeutiche interventistiche. Tale tipo di percorso fa sì che ogni anno gli specialisti della Scuola di Malattie Apparato Cardiovascolare dell'Università di Catania vengano richiesti da varie strutture Cardiologiche, sia in Regione che fuori Regione, a volte anche all'Estero.

3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

3.C.1 *Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite*

La scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare non ha mai attuato alcuna selezione legata al genere. Facendo un'analisi degli ultimi 5 anni, in totale gli specializzandi che hanno avuto accesso alla Scuola, e si sono progressivamente formati, sono stati esattamente 31 di sesso maschile e 31 di sesso femminile. Anche il processo di formazione non prevede alcuna discriminazione, prevedendo l'acquisizione delle procedure interventistiche indiscriminatamente, in base solo alla scelta degli specializzandi.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione

Prof. VALERIA CALVI

Cattedra di Cardiologia
Università di Catania

